

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ex art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, e art. 15 L. 241/90 TRA IL
COMUNE DI _____

ED IL COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI
BRESCIA

Il giorno _____ del mese di
_____, con la presente scrittura privata da
valere a tutti gli effetti di legge

TRA

Il Comune di _____ (di seguito denominato
Comune), con sede legale in _____ Via
_____ n° _____
CF _____ nella persona del Dirigente
_____, nato/a a _____ il
_____, nella qualità di legale rappresentante
domiciliato per la carica presso il Comune, autorizzato alla stipula
del presente accordo con deliberazione della Giunta Comunale n. del

E

Il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Brescia
(di seguito denominato Collegio), con sede legale in Brescia, P. le
C. Battisti n°12, nella persona del Geom. Platto Giovanni nato/a a
Corzano (BS) il 12/08/1934 nella qualità di Presidente e Legale
rappresentante del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della
Provincia di Brescia autorizzato alla stipula del presente accordo
con deliberazione del Consiglio del Collegio n.
_____ del _____

PREMESSO CHE:

- gli accordi di collaborazione tra Pubbliche amministrazioni ai
sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Accordi fra
pubbliche amministrazioni): "Anche al di fuori delle ipotesi

previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"

- un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici. (Delibera ANAC n. 567 del 31 maggio 2017).

- con l'entrata in vigore della normativa così detta Eco/SismaBonus/Superbonus, mirata a conseguire obiettivi di riqualificazione energetica e sismica degli edifici esistenti, nonché di altre normative finalizzate al rilancio dell'edilizia ed al recupero del patrimonio edilizio esistente vi è una crescente esigenza da parte di cittadini e dei tecnici liberi professionisti di acquisire la documentazione tecnico-amministrativa delle pratiche edilizie riferite agli edifici interessati dagli interventi di progetto per le occorrenti verifiche ed asseverazioni di conformità e regolarità urbanistiche, mediante la cosiddetta richiesta di accesso agli atti. Tali esigenze si affiancano alle usuali o ordinarie richieste di accesso agli atti legate ad atti notarili (rogiti o compravendite...) che implicano la verifica della conformità e regolarità urbanistica.

- il Comune possiede un Archivio delle pratiche edilizie che, oltre a costituire uno strumento di lavoro per tecnici interni alla Pubblica Amministrazione e liberi professionisti, rappresenta anche una importante fonte di informazioni storiche e conoscenze professionali relative alla concreta applicazione delle norme legislative e regolamentari in materia di edilizia;

- è noto che i processi di gestione cartacea dei documenti sono costosi, hanno un forte impatto ambientale e possono essere occasione

di mancanza di trasparenza, di difficile condivisione e archiviazione, di elevati tempi di ricerca, di inevitabili errori, di smarrimenti, ecc. e che tale situazione è appesantita dalla ormai cronica insufficienza di personale dipendente del Comune, da destinare utilmente al reperimento della documentazione in archivio per il celere rilascio degli atti richiesti; ciò determina un oggettivo rallentamento del lavoro degli uffici Comunali competenti in risposta alle richieste di attività tecniche da parte dei cittadini e/o liberi professionisti richiedenti l'accesso ed estrazione di copie delle pratiche edilizie;

- è interesse del Comune contribuire a dare speditezza alle attività finalizzate alla migliore gestione e flessibilità degli archivi delle pratiche urbanistiche/edilizie per le ricerche ricollegabili in relazione alla ristrettezza dei termini temporali assegnati per le procedure edilizie di riqualificazione energetica e sismica del patrimonio edilizio esistente, in coerenza con i vantaggi fiscali conseguibili dai cittadini mediante l'accesso in tempi utili a tali innovative e temporanee disposizioni normative;

- vi è l'urgenza e necessità di agevolare l'accesso alle pratiche edilizie presenti nell'archivio comunale, al fine di poter riscontrare utilmente le richieste pervenute, ma anche nel conseguimento di una migliore accuratezza dei servizi tecnici erogabili a domanda da parte dei cittadini e/o liberi professionisti che operano in ambito edilizio ed urbanistico;

- si vuole collaborare, nell'interesse della Pubblica amministrazione, ad evitare che le lungaggini burocratiche permettano al cittadino di richiedere il risarcimento del danno ingiusto. Infatti, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 1 della legge n. 241/1990 s.m.i le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 1 comma 1 ter della stessa legge sono tenuti al risarcimento del danno ingiusto cagionato dall'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento. Fatto salvo quanto previsto dal suddetto comma 1, il comma 1 bis dello stesso

articolo, introdotto dall'art. 28, comma 9 del D.L. 69/2013 (Decreto del fare), convertito in legge n. 98/2013, ha introdotto una forma di "indennizzo da ritardo" da corrispondere al cittadino in caso di mancata conclusione del procedimento amministrativo nei termini stabiliti. Ad esclusione delle ipotesi di silenzio qualificato (silenzio assenso e silenzio rigetto) in caso di inosservanza dei termini di conclusione dei procedimenti ad istanza di parte, per i quali sussiste l'obbligo della Pubblica amministrazione di pronunciarsi, l'istante ha diritto di ottenere un indennizzo per il mero ritardo, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla legge o sulla base di quanto previsto dalla norma, da un regolamento emanato ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

• l'attuazione della presente convenzione consente il conseguimento di rilevanti vantaggi quali:

-la riduzione dell'afflusso di pubblico presso lo Sportello Unico per l'Edilizia e all'Ufficio Tecnico Comunale in generale;

-la non movimentazione dei fascicoli con benefici per la conservazione e tutela dei materiali, il contenimento dell'impatto ambientale e l'acquisizione dei materiali senza costi di fotocopiatura;

-la velocizzazione dei tempi di accesso agli atti a favore di tecnici, notai, agenzie immobiliari, cittadini, Amministrazioni;

-la piena automatizzazione dell'accesso agli atti, non solo in fase di istanza ma in fase di risposta;

-la diminuzione dei costi che l'Amministrazione deve sostenere per la gestione degli archivi cartacei, per il servizio copia e per eventuali indennizzi da ritardo che andrebbero corrisposti;

-la formazione professionale dei Geometri che hanno la possibilità di avere cognizione dei procedimenti amministrativi collegati con l'attività urbanistica e edilizia.

- l'attuazione dell'accordo è in linea con le previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD -Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i.), il cui art. 42 fa esplicito riferimento al concetto di dematerializzazione: "Le pubbliche amministrazioni valutano in termini di rapporto tra costi e benefici il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione e provvedono alla predisposizione dei conseguenti piani di sostituzione degli archivi cartacei con archivi informatici, nel rispetto delle regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71 -AgID."

- è interesse del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Brescia (nel seguito "Collegio") favorire gli obiettivi programmatici concordati con il Comune promuovendo modalità di cooperazione fra i propri iscritti, presso gli uffici tecnici competenti in materia edilizia della Pubblica Amministrazione;

- il presente accordo stabilisce e realizza una cooperazione tra le parti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici, che esse rispettivamente sono tenute a svolgere, vengano migliorati e velocizzati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune e che sono direttamente riferibili alla fruibilità degli archivi ai fini del riscontro della regolarità del patrimonio edilizio esistente che sarà oggetto di intervento agevolato;

- l'attuazione del presente accordo di collaborazione è retto esclusivamente da motivazioni inerenti all'interesse pubblico;

- ai sensi e per gli effetti del dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 le parti si danno reciprocamente atto che le attività, pur se contenuto professionale, vengono svolte a titolo temporaneo e non sono in contrasto con le norme in materia di concorrenza.

- il contenuto dell'attività ha carattere prevalentemente tecnico/professionale, in quanto:

-non consiste nel solo accesso agli atti, ma presuppone ed implica al contempo, il maneggio di delicate pratiche e interi fascicoli di

edilizia, che postulano appropriate conoscenze e competenze in materia, con riferimento a tutta la serie di provvedimenti di diversa nomenclatura (licenze e concessioni edilizie, permessi di costruire, SCIA, DIA, CILA, abitabilità) di assenso, di autorizzazioni rilascio, di certificazione, di diniego, di istruttoria, di deposito, con relativi progetti, relazioni e verifiche che costituiscono attività complesse e che non sono alla pronta portata di personale privo di dimestichezza tecnico professionale ma sono riscontrabili invece nel ruolo tecnico o nei professionisti.

-si tratta di collaborazione in via sussidiaria, straordinaria e temporanea;

-il Comune ha sempre la piena facoltà di proseguire ed aggiornare gli archivi nelle modalità che riterrà convenienti ed opportune;

-lo svolgimento dell'attività, con tali limiti e condizioni non costituisce presupposto di violazione delle norme in materia di concorrenza;

-la possibilità di proporre tali iniziative rientra nella competenza del Collegio in analogia con i tanti progetti e protocolli di intesa attuati in precedenza.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Art. 1-Oggetto della attività

1. Oggetto del presente Accordo è agevolare la consultazione e all'esibizione dei documenti ai fini dell'accesso agli atti e altri usi consentiti dalla legge in risposta alle richieste di cittadini e professionisti e altri enti pubblici e ai fini di consultazione da parte degli utenti interni al Comune.

2. Il conseguimento degli obiettivi di ridurre i tempi di attesa per l'accesso agli atti, sarà ottenuto mediante la cooperazione professionale di Geometri che, a rotazione secondo le esigenze del Comune, saranno designati dal Collegio su indicazione del Comune.

3. Le modalità operative di svolgimento dell'attività saranno più compiutamente disciplinate dagli specifici provvedimenti che il Dirigente competente comunicherà all'occorrenza al Collegio in esecuzione del presente Accordo.

4. Le modalità operative dovranno tenere conto delle attività che hanno per oggetto il maneggio di delicati fascicoli di edilizia, con riferimento a tutta una serie di provvedimenti di diversa nomenclatura (licenze e autorizzazioni o concessioni edilizie, permessi di costruire, Scia, DIA, CILA, abitabilità) di assenso, di rilascio, di certificazione, di diniego, di istruttoria, di deposito, con relativi progetti, relazioni, verifiche e che si concludono con la scannerizzazione; attività complesse che non sono alla pronta portata di personale privo di dimestichezza tecnico professionale ma sono riscontrabili invece nel ruolo tecnico o nei professionisti.

5. Le attività saranno svolte in stretta collaborazione e nel pieno rispetto dell'integrità fisica e logica della documentazione archivistica da trattare.

Art. 2 -Responsabili dell'attività

1. Sono nominati quali responsabili dell'attività, rispettivamente:

per il Comune: _____, Dirigente Settore Edilizia e Urbanistica;

per il Collegio: Geom. Platto Giovanni, Presidente e Legale Rappresentante del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Brescia.

2. I Responsabili provvedono al monitoraggio delle attività di progetto; segnalano, ai rispettivi enti, le eventuali necessità o criticità, operando per risolvere preventivamente ogni possibile

complicazione o controversia che dovesse sorgere nell'esecuzione del presente Accordo.

Art. 3 -Durata

L'Accordo ha durata di _____ a far data dalla sua sottoscrizione, rinnovabile per espressa volontà delle parti.

Art. 4 -Impegni del Collegio

Il Collegio si impegna a:

a) proporre un elenco in ordine crescente per età con riportati il nominativo, il contatto PEC e la sede dello Studio dei professionisti regolarmente iscritti al proprio Albo che si sono resi disponibili per un periodo di _____ presso gli uffici del Comune -Archivio edilizio, per garantire il regolare svolgimento delle attività come programmate dal Comune, anche con successive designazioni.

b) rispettare i principi di trasparenza e di rotazione, dando adeguata pubblicità all'iniziativa al fine di favorire la massima partecipazione degli stessi professionisti.

c) svolgere, tramite i tecnici designati ed in collaborazione con i responsabili del Comune, le seguenti attività svolte presso gli uffici del Comune:

- presa in carico delle richieste dell'ufficio tecnico

- ricerca dei documenti presso gli archivi e preparazione degli stessi per l'accesso

- (eventuale) scannerizzazione dei documenti per il trasferimento nel sistema di archiviazione comunale dei file ottenuti secondo le peculiari esigenze organizzative e normative e le disposizioni dell'ufficio tecnico dello specifico ente locale.

Art. 5 -Impegni del Comune

Il Comune si impegna a:

- a) richiedere tramite propria PEC _____ all'indirizzo collegio.brescia@geopec.it l'elenco dei professionisti necessari per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente accordo di collaborazione;
- b) segnalare al Collegio i geometri designati per le attività previste;
- c) autorizzare i geometri designati dal Collegio su indicazione del Comune al trattamento e maneggiamento dei fascicoli e dei carteggi costituenti l'archivio delle pratiche edilizie;
- d) mettere a disposizione presso i locali dell'Archivio Edilizio, o altri ritenuti più idonei, gli adeguati spazi e le postazioni di lavoro, le attrezzature occorrenti costituenti una dotazione minima (tipo scanner e pc) per l'attività di riordino, classificazione ed eventuale dematerializzazione delle pratiche edilizie;
- e) stanziare nel proprio bilancio di previsione annuale ed impegnare le somme necessarie al fine di fare fronte ai costi diretti, alle spese ed altri oneri connessi con l'attuazione degli obiettivi stabiliti con il presente accordo;
- f) fornire, con il supporto dei propri dipendenti, tutte le informazioni utili a favorire la speditezza delle attività da svolgere;
- g) concordare con il Collegio ulteriori attività o supporti ritenuti opportuni per la realizzazione del presente Accordo;
- h) adottare l'atto dirigenziale di conferimento dell'incarico professionale e di impegno della spesa dei compensi, in favore dei soggetti designati, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 15 della legge 241/90 e s.m.i.;

Art. 6 -Oneri

La promozione e la realizzazione delle attività di collaborazione ciascuna parte sosterrà i costi e gli oneri che saranno rispettivamente assunti per lo svolgimento delle attività previste nel presente Accordo.

Art. 7 -Trattamento economico rimborso spese

Per la gestione di ogni pratica verrà corrisposto un rimborso lordo complessivo di € _____ (euro _____/00) comprensivi di oneri fiscali, precisando che l'art. 15 c. 1 n. 3 del D.P.R. n.633/1972 dà una definizione di spese escluse dalla base imponibile IVA come "somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto della controparte, purché regolarmente documentate". I pagamenti verranno effettuati ogni _____ giorni, previa verifica del Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica del numero di pratiche gestite, nel termine di _____ giorni dalla presa in carico di regolare nota di debito delle spese, emessa dal Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Brescia.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13.8.2010 n. 136, i pagamenti verranno effettuati a cura della Tesoreria Comunale esclusivamente mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato, intestato al Collegio Geometri.

Art. 8 -Estraneità alla struttura comunale

I geometri incaricati sono estranei alla struttura del committente e non assumeranno alcun compito di direzione o coordinamento nei confronti degli Uffici comunali.

Art. 9 -Codice di comportamento

Ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Codice di Comportamento del Comune, i geometri incaricati hanno l'obbligo di osservare il D.P.R. n.62/2013 nonché le norme previste dal vigente Codice di comportamento del Comune.

Ai sensi del Codice di Comportamento del Comune, le violazioni gravi o ripetute degli obblighi derivanti dal codice di comportamento e dal D.P.R. n. 62 del 16.4.2013 comporteranno la risoluzione del contratto.

Art. 10 -Obblighi di riservatezza

Il Collegio ed i professionisti incaricati hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso in ragione dell'incarico, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione o sfruttamento a qualsiasi titolo.

Art. 11 - Ulteriori obblighi del professionista

Il geometra incaricato si impegna a dare segnalazione immediata e ad astenersi dall'effettuare attività istruttoria in merito a pratiche assegnate ove si profili un'ipotesi di conflitto di interessi per qualunque causa; in tal caso il Comune provvederà ad affidare la pratica ad altro professionista.

Il geometra incaricato si impegna a non procacciare per sé o soggetti a lui collegati da rapporti di parentela o con cui abbia intrattenuto rapporti di lavoro negli ultimi due anni alcun incarico professionale connesso alle pratiche esaminate.

Art. 12 -Recesso

Ciascuna parte è libera di recedere, con provvedimento motivato, dal presente Accordo alla conclusione del ciclo di

_____ giorni e, comunque, con almeno trenta giorni di preavviso scritto recapitato all'altra parte tramite comunicazione PEC. Restano validi e impregiudicati i diritti maturati delle parti sui procedimenti in corso di completamento e, comunque, già assegnati e approvati formalmente.

Art. 13 -Controversie

Gli Enti, fatte salve le norme in materia, concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile, il giudice amministrativo ha competenza esclusiva per qualsiasi controversia relativa allo svolgimento del presente accordo ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett. a) n.2) del Codice del processo amministrativo (D.lgs. n. 104 del 02.07.2010).

Art. 14 -Trattamento dati personali

Le parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 ("GDPR").

Art. 15 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si applicano tutte le disposizioni legislative e regolamentari contenute nella normativa vigente in materia.

Art. 16 -Registrazione e spese

1. Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese dell'Ente che ne chiede la registrazione.

2. Il presente accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale degli Enti.

3. L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine ed è a carico delle parti come per Legge. Saranno a carico delle parti anche tutti gli adempimenti relativi all'assolvimento dell'imposta. L'imposta di bollo del presente Accordo verrà assolta in modalità virtuale.

Letto, confermato e sottoscritto, Brescia _____

Dirigente Settore Edilizia e Presidente del Collegio Geometri
Urbanistica Comune di e Geometri Laureati della
_____ Provincia di Brescia